

NOTIZIE UTILI SULLA LEGGE SUL TFR APPENA APPROVATA

La riforma ti obbliga a rinunciare al TFR ?

No. Ma per mantenere il Tfr maturando in azienda (quello maturato continua a restarci in ogni caso) bisogna dichiarare la propria volontà tra il primo gennaio 2008 e il 30 giugno 2008. La riforma è slittata infatti di due anni rispetto al testo iniziale.

Se scegli di mantenere le nuove quote di Tfr in azienda, puoi cambiare idea dopo il 30 giugno 2008?

SI. L'opzione di mantenere in azienda il Tfr maturando può essere sempre revocata e si può decidere in seguito di destinare le nuove quote a un fondo pensione.

Cosa succede se non comunichi alla tua azienda alcuna decisione tra il primo gennaio e il 30 giugno 2008 ?

Il nuovo Tfr viene conferito al fondo pensione previsto dagli accordi o dai contratti collettivi anche territoriali, salvo che sia stato stipulato un accordo aziendale diverso tra le parti.

Se scegli un fondo pensione, cosa succede alle quote della liquidazione che hai maturato fino al dicembre 2007 ?

Restano in azienda. Per questa parte del trattamento di fine rapporto non cambia nulla: contribuirà a formare la liquidazione alla fine della carriera lavorativa.

Se non esprimi alcuna opinione e non esiste alcun accordo o contratto collettivo, che fine fa il tuo Tfr futuro ?

Il nuovo Tfr viene conferito al fondo cui aderisce il maggior numero di dipendenti dell'azienda. In assenza di un fondo collettivo, il Tfr finirà in un fondo residuale presso l'Inps.

Se il fondo in cui finisce il Tfr prevede più linee di investimento, a quale linea verrà destinato il tuo Tfr ?

In questo caso il tuo futuro Tfr verrà destinato con il minor contenuto azionario, per garantire il lavoratore che non effettua una scelta da possibili perdite.

Se il Tfr viene trasferito in un fondo pensione, vi verrà trasferito anche il contributo del datore di lavoro ?

Solo se il Tfr finisce in un fondo di categoria. Se invece il Tfr finisce in una forma alternativa di previdenza integrativa (fondo aperto o polizza individuale), questo non sarà possibile.

Qual è il peso del Tfr maturando sullo stipendio ? E quello del contributo del datore di lavoro ?

Il Tfr è pari a circa il 7% della retribuzione lorda. Quello che matura ogni anno è pari a circa 13 miliardi. Il contributo del datore di lavoro è tra l'1 e il 2% dello stipendio.

Se lavori nella Pubblica amministrazione, sei tenuto anche tu a prendere una decisione tra gennaio e giugno 2008 ?

No. La riforma della previdenza per adesso non coinvolge i dipendenti pubblici. A questo proposito c'è soltanto un impegno politico del governo a provvedere in futuro.

Se destini il nuovo Tfr a un fondo pensione, puoi chiedere un anticipo per far fronte a una serie di spese ?

Sì, puoi utilizzare una parte di quanto hai versato: per spese sanitarie fino al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa fino al 50 per cento, e fino al 30 per cento per esigenze personali.

Che differenza c'è tra i vari fondi o polizze e puoi cambiare fondo ?

Il fondo di categoria è frutto di un accordo sindacale. Quello aperto è istituito da banche o altri operatori finanziari e chiunque può aderirvi. Infine c'è la polizza individuale. Trascorsi 2 anni, il lavoratore può trasferirsi a un altro fondo.